

FITTI PASSIVI

PALAZZO DOGANA NEL MIRINO

LE PAROLE DEL PRESIDENTE

Il presidente aveva promesso una soluzione in «un mese». Il sindacato: ci vorrà più tempo e comunque lavori non iniziati

SPRECO DI DENARO PUBBLICO

Formica: «Si continua a temporeggiare, il denaro pubblico sprecato per il fitto in via Rosati serve per ristrutturare via Della Rocca»

Ufficio scolastico, trasloco farsa?

La Uil smentisce Miglio: «Inagibili i locali della Provincia dove vuol trasferire gli uffici»

MASSIMO LEVANTACI

«Nel giro di 20 giorni-1 mese al massimo il provveditorato agli Studi si trasferirà da via Rosati nei locali adiacenti di via Della Rocca, di nostra proprietà», parola del presidente della Provincia, Francesco Miglio, in un'intervista alla Gazzetta rilasciata nell'edizione di martedì 20. «Nulla di tutto questo - replica con sicurezza il sindacato Uil pubblica amministrazione - come fa il presidente Miglio a dire una cosa del genere?». La vicenda vede al centro proprio un'iniziativa del sindacato che, l'estate scorsa, scrisse una lettera inviata anche al presidente dell'autorità Anticorruzione, Cantone, lamentando lo «spreco di denaro pubblico per il fitto di 370 mila euro che la Provincia continua a pagare nonostante la disponibilità (gratuita) della sede di via Della Rocca». Miglio risponde che il trasloco si farà anche in tempi brevi, ma il segretario regionale della Uilpa, Nicola Formica, è convinto che il presidente della Provincia stia bluffando. «Evidentemente il presidente Miglio non è a conoscenza della reale situazione, né i suoi stretti collaboratori lo tengono adeguatamente informato. Non può essere altrimenti - dice il sindacalista - non trovando alcuna altra giustificazione per quella dichiarazione. Al dirigente dell'ex Provveditorato agli Studi, infatti, non è mai pervenuta alcuna comunicazione in merito da parte della Provincia. Né possono essere effettuati in così poco tempo i lavori strutturali ritenuti essenziali da parte della stessa Provincia, a seguito di sopralluogo, per rendere agibili i locali di via della Rocca. Locali - ricorda il sindacato - fatti sgombrare quasi totalmente dal dirigente



DA VIA ROSATI A VIA DELLA ROCCA Appena cento metri separano l'ingresso di via Rosati (a sin.) dalla nuova sede

Antonio d'Itollo perché pericolanti a causa delle copiose infiltrazioni di acqua piovana».

Insomma per la Uil «si continua a temporeggiare». E tutto questo - rileva Formica - non fa altro che produrre inutili sprechi di denaro pubblico

VIA ROSATI
L'ente versa 370 mila euro l'anno per il fitto di due piani in via Rosati

che potrebbe essere utilizzato proprio per gli interventi necessari per lo stabile di via della Rocca. «Il lassismo dell'Amministrazione Provinciale non solo procura danno all'Erario, per gli inutili e dispendiosi fitti, ma arreca grave pregiudizio all'incolumità del personale dell'Ufficio scolastico ed alla riservatezza e custodia degli atti, molti dei quali ritenuti «sensibili» essendo lo stabile

di via Rosati fino ad un decennio fa di esclusivo utilizzo dello stesso. La presenza al primo ed al quinto piano dello stesso stabile di via Rosati di «privati proprietari e di attività commerciali - ricorda il sindacato - e la conseguente mancanza di custodia agli accessi, consentono all'utenza scolastica e non, di accedere ad ogni ora del giorno negli Uffici, con grave pregiudizio per l'attività istituzionale, già fortemente gravata per gli innumerevoli impegni derivanti dalle riforme effettuate dal governo sulla «buona Scuola». I sindacati di categoria e lo stesso Provveditorato agli Studi - conclude la Uil Pa - da anni sollecitano l'Amministrazione provinciale a «lasciare immediatamente tutti i locali dello stabile di via Rosati 2/G risparmiando così notevoli costi di fitto, di spese condominiali e di utenze di luce e gas».

AVVISO URGENTE
CONCORSO DOCENTI 2016
AMBITO DISCIPLINARE ADDE (CL. 4812-4922)

AVVISO La nota del ministero

2016, è differito ad altra data». Sconcerto dunque e delusione tra i candidati forti: «Il ministero parla genericamente di segnalazioni, ma senza specificare nulli. Siamo confusi e amareggiati, eravamo ansiosi di cominciare le prove orali, e non sappiamo a quando di rimanderanno. E per noi la tensione aumenta».

SOSTEGNO AL REDDITO ORA LE IMPRESE IN DIFFICOLTÀ POSSONO PRESENTARE LA RICHIESTA

Fondo di solidarietà degli artigiani aiuti erogabili fino a 971 euro mensili

Attivo anche in Capitanata il fondo di solidarietà bilaterale per gli artigiani, una delle tutele previste nell'ambito della riforma del Jobs act, nato per iniziativa delle quattro associazioni datoriali dell'artigianato (Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai) e delle tre organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl e Uil). «Gli strumenti per il sostegno al reddito - informa una nota dell'Eban - sono stati definiti nel decreto legislativo,

lizzato, sempre in virtù di accordo sindacale, per supportare una riduzione dell'orario di lavoro necessaria ad evitare licenziamenti plurimi per giustificato motivo oggettivo. Le due prestazioni sono tra loro alternative nel biennio mobile e consistono in una integrazione salariale nel limite del vigente massimale mensile di 971,71, direttamente erogata dall'Eban Puglia».

«Oltre al sostegno al reddito - informa ancora

Concorso insegnante Prove orali rinviate «sine die» monta la rabbia dei candidati

Prove orali rinviate a «data da destinarsi» dal ministero. Monta la protesta dei aspiranti a un posto a cattedra che partecipano in questi giorni alle selezioni del ministero della Pubblica Istruzione. I promessi insegnanti hanno sostenuto le prove scritte e avrebbero dovuto sostenere gli orali a stretta, già da domattina, se non fosse che una comunicazione ministeriale, pervenuta soltanto il 21 settembre, ha bloccato il sistema di selezione lasciando gli aspiranti a un posto «nel panico», come sottolinea qualcuna delle candidate foggiane. «A seguito di alcune segnalazioni della commissione esaminatrice - si legge nella nota del ministero - ha rappresentato la necessità di una verifica, stante le ragioni di immediatezza e pubblico interesse ricadenti nella correttezza dell'attività amministrativa, si comunica agli ammessi alle prove orali del concorso per l'ambito disciplinare Ad04 che l'inizio delle prove orali, già fissato per il 26 settembre 2016, è differito ad altra data». Sconcerto dunque e delusione tra i candidati forti: «Il ministero parla genericamente di segnalazioni, ma senza specificare nulli. Siamo confusi e amareggiati, eravamo ansiosi di cominciare le prove orali, e non sappiamo a quando di rimanderanno. E per noi la tensione aumenta».

AVVISO URGENTE
CONCORSO DOCENTI 2016
AMBITO DISCIPLINARE ADDE (CL. 4812-4922)

AVVISO La nota del ministero

2016, è differito ad altra data». Sconcerto dunque e delusione tra i candidati forti: «Il ministero parla genericamente di segnalazioni, ma senza specificare nulli. Siamo confusi e amareggiati, eravamo ansiosi di cominciare le prove orali, e non sappiamo a quando di rimanderanno. E per noi la tensione aumenta».

LA VERTENZA IL SEGRETARIO LEPORE SCRIVE AL DIRETTORE E ALLA RESPONSABILE DI FI

Poste, relazioni industriali ai «mini lettera della Cisl contro il manager

La Cisl lavoratori Poste di Foggia ha inviato una lettera al direttore e al responsabile della filiale di Poste Italiane, Donato Laviola e Maria Elena Biagini, e a tutti gli organismi competenti, «per segnalare - si legge in una nota - il precipitare della situazione presso la Filiale di Poste

la di avere, tra le fila di coloro che dirigono, meno teste pensanti possibili, per conseguire il risultato che i grandi burattinai hanno elaborato. Spesso si richiama alla responsabilità sociale d'impresa e all'etica, ma in questa Filiale gli encomiabili intenti e le apprezzabili parole vengono stigmatizzate».

negando quella dignità che il loro stesso conferimento conferisce. La Cisl Slp registra scademto dell'ad ogni livello, dall'incapacità o dal pante volontà aziendale fornire alcun riscontro».